



COMUNICATO STAMPA

Comunicato Stampa - esposto Procura Repubblica Roma

18 Marzo 2020

Comunicato Stampa:

Coronavirus: esposto alla Procura della Repubblica di Roma del Sindacato Medici Italiani

“Accertare eventuali profili di responsabilità per la mancanza di misure di contrasto dell’epidemia di coronavirus”

Dichiarazione di:

Pina Onotri, Segretario Generale del SMI

Roma, 18 marzo - “Il Sindacato Medici Italiani ha presentato un esposto - denuncia alla Procura della Repubblica di Roma affinché siano accertati eventuali profili di responsabilità penale per la mancanza di misure di contrasto dell’epidemia di coronavirus” così Pina Onotri, Segretario Generale dello SMI, in una dichiarazione, rende pubblica l’azione legale del suo Sindacato a difesa dei medici e dei pazienti, per verificare eventuali responsabilità nella mancanza di misure di contrasto dell’epidemia di coronavirus”.

“L’esposto elenca tutte le criticità finora riscontrate in questa fase, che stanno mettendo in difficoltà medici e pazienti, a partire dal fatto che le aziende sanitarie di tutte le regioni non sono in grado di tutelare, anche tramite dispositivi di protezione individuali, gli operatori sanitari”.

“Il medico e gli operatori sanitari in contatto con COVID-19 dovrebbero essere infatti in possesso di idonei dispositivi, tra cui i filtranti respiratori FFP2 ed FFP3, guanti, indumenti impermeabili. I medici in contatto con COVID-19 dovrebbero poter accedere all’esame del tampone naso faringeo in via prioritaria, proprio per evitare l’ulteriore possibile diffusione,

stante la contagiosità confermata anche dei casi asintomatici (portatori sani)” continua Onotri.

“Abbiamo potuto verificare quanto sia altrettanto difficile il contatto con il 118, per eccesso di richieste e sovraccarico di lavoro. Di fatto i pazienti, che necessitano di percorso dedicato, sono lasciati a casa con il solo monitoraggio dei medici di medicina generale, a questo va aggiunto la mancanza di chiarezza sui criteri di esecuzione dei tamponi per il rilevamento del COVID-19 e la mancanza dei posti letto e dei macchinari per la ventilazione polmonare”.

“Le criticità riscontrate riguardano, dunque, l’intero assetto organizzativo a danno del personale medico e degli stessi pazienti che vengono spesso assistiti in condizioni del tutto inadeguate. Non sono ottemperate le norme sulla sicurezza sul lavoro previste D.lgs. n.81/2008”.

“Nel nostro esposto riteniamo che le misure idonee a tutelare compiutamente la salute e l’integrità degli operatori sanitari siano rimaste del tutto disattese, arrecando gravissimi danni a tutto il personale sanitario che si trova costretto a lavorare in condizioni del tutto inadeguate e quindi pericolose per la propria incolumità e per quella dei pazienti che assistono”.

“Abbiamo chiesto alla Procura della Repubblica di Roma di disporre gli opportuni accertamenti valutando gli eventuali profili di responsabilità penale per i soggetti responsabili delle questioni che riguardano gli aspetti sanitari nel contrasto al coronavirus” conclude Onotri.

[Qui](#) in allegato l’esposto presentato.

L’Ufficio Stampa SMI